



## **PULIAMO IL MONDO, PULIAMO VESPOLATE!**

Vespolate 26 settembre 2010

“Clean up the World” è il nome della più grande Campagna di Volontariato Ambientale nel Mondo, nata nel lontano 1989 in Australia e ormai diffusa in centinaia di Paesi del Pianeta e che vede ogni anno l'adesione di ben 35 milioni di persone.

E tra questi milioni di volontari, anche una quarantina di vespolini hanno partecipato all'iniziativa mondiale di domenica scorsa, contribuendo a “Pulire il Mondo” partendo proprio dalle strade di Vespolate.



Un gesto “concreto” che ha portato alla raccolta di centinaia di chili di immondizia, opportunamente differenziata e portata nell'isola ecologica comunale.

I volontari, divisi in gruppi, armati di buona volontà ed equipaggiati con guanti, scope, palette, bidoni e sacchetti, hanno lavorato tutto il pomeriggio, indossando con orgoglio la pettorina e il cappellino fornito da Legambiente promotrice della edizione italiana della manifestazione, che dal 1993, dichiara guerra all'immondizia stradale e soprattutto alla plastica, la sostanza più



difficile da smaltire la cui biodegradabilità ha tempi davvero biblici (circa 500 anni per un solo sacchetto).

Ben vengano dunque queste Manifestazioni che riescono, almeno per un giorno, ad accendere i riflettori sul problema del Degrado Ambientale, della Raccolta Differenziata e dello Smaltimento dei Rifiuti, portando l'opinione pubblica a riflettere sulla tutela e la salute del bene più prezioso per l'umanità, il Nostro Pianeta.

Il gruppo di volontari più numeroso è stato quello dei bambini che hanno ripulito alcune strade e





terminato la loro “impresa ecologica” al Parco Giochi” di via Tonale, dove ha avuto luogo anche un simpatico “gemellaggio” con un gruppo di 25 bambini bielorusi, ospiti per un giorno della sezione di Garbagna, dell'Associazione Umanitaria Onlus “Noi con Loro” coordinata da Francesco Raimondi.

I bambini, di età compresa tra gli 8 e i 12 anni, che provengono dalla città di Brest al confine con la



Polonia, e che dal 31 agosto sono ospiti del Seminario di Novara, hanno trascorso una giornata all'aria aperta a Vespolate.

In mattinata sono stati accolti al Campo Volo, dove hanno potuto provare l'emozione di volare e dove hanno consumato il pranzo, e poi, nel primo pomeriggio, si sono trasferiti al Parco Giochi dove hanno incontrato i nostri bambini e dove hanno potuto partecipare ad una seduta di “Drum Circle”, forma di



comunicazione alternativa in cui i partecipanti interagiscono tra loro parlando una lingua universale, quella della musica e del ritmo.

Ogni bambino aveva infatti a disposizione uno strumento a percussione che ha potuto suonare liberamente.

Questo “gemellaggio”

non poteva essere inserito in un contesto migliore di una giornata dedicata alle tematiche ambientali, in cui abbiamo offerto un po' di svago a questo gruppo di orfani bielorusi, vittime innocenti della più grande catastrofe ambientale: quella di Chernobyl che, pur essendo avvenuta il 26 aprile 1986, minaccia ancora le nuove generazioni.

Ognuno di questi bambini, indirettamente contaminato dalle radiazioni, ha il 45% di probabilità di ammalarsi di tumore alla tiroide o di leucemia.

Questa percentuale, può abbassarsi però radicalmente, raggiungendo livelli molto bassi, se si





sottopongono gli interessati, a periodici “soggiorni di risanamento” dalle radiazioni come quello di questi giorni.

I bielorussi hanno trascorso la domenica con noi grazie alla collaborazione tra l'amministrazione Comunale, la Farmacia di Vespolate, l'associazione Sportiva, l'Asilo e naturalmente il Campo Volo che ha messo a disposizione il proprio spazio.

A tutti i bambini presenti è stata offerta un'abbondante merenda dagli Alimentari Odina e dalla Pasticceria Millevoglie.

